Cari colleghi, Cari clienti
In seguito a quanto dichiarato ieri sera dal presidente del consiglio dei ministri Giuseppe Conte in diretta TV e che sarà pubblicato in giornata, di concerto con tutto il consiglio nazionale di Unacma, crediamo sia utile fornire una prima interpretazione sulle operazione che le nostre imprese possono e, in taluni casi, devono mettere a disposizione dell'utenza (in attesa di chiarimenti scritti degli organi competenti richiesti stanotte stessa).

1. Nel rispetto delle leggi vigenti chiudiamo assolutamente tutti gli accessi alle nostre strutture.
2. Non potremo svolgere alcuna attività di tipo commerciale.
3. Possiamo garantiamo i servizi essenziali alla filiera agricola, come i servizi di fornitura urgente di ricambi, di assistenza, manutenzione e riparazione, di macchine, attrezzature ed impianti atte alla produzione di generi alimentari (frutta e verdura latte ecc.), alla protezione delle piante, al mantenimento degli animali. **Ribadisco servizi urgenti ed inderogabili.**
4. Rinviamo tutte le operazioni non urgenti, o di secondaria e non vitale importanza.
5. I clienti che verranno in azienda si dovranno prenotare secondo scaglioni di orario e dovranno assolutamente essere evitate le compresenze di più clienti (far entrare un solo cliente per ogni azienda).
6. Le nostre aziende dovranno rispettare totalmente le norme igienico-sanitarie in vigore (guanti, mascherine, distanze di sicurezza, disinfezione degli ambienti)
7. cerchiamo di evitare le manutenzioni ed interventi a domicilio, ma nel caso occorresse, per effettive urgenze, ricordiamoci che occorre viaggiare sempre con autocertificazione (pubblicata sul nostro sito) riportante indirizzo di partenza e di destinazione (sia all'andata che al ritorno).
8. Cerchiamo di tenere in azienda il personale tecnico indispensabile, congedando provvisoriamente tutto il personale dedicato ai servizi amministrativi e di vendita.
9. I servizi di trasporto effettuati coi nostri mezzi dovranno essere contingentati al minimo indispensabile, dotati dei doverosi

documenti previsti dal decreto e dei dispositivi di protezione del conducente.

Raccomando a tutti voi colleghi imprenditori, di far rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni ministeriali atte alla prevenzione dell'emergenza pandemica e di operare con il buon senso del padre di famiglia.

Cerchiamo di dare l'esempio ai nostri clienti, alle nostre maestranze, alle nostre famiglie, ai nostri amici e conoscenti, osserviamo qualche prescrizione in più di quello che ci viene richiesto piuttosto che approfittare della deroga che ci viene concessa per perseguire interessi personali.

Con lo spirito costruttivo che contraddistingue le donne e gli uomini del nostro paese, usciremo da questa situazione con un bagaglio di esperienze che rimarranno impresse nella nostra storia personale e professionale, e vista la nostra proverbiale intraprendenza, saremmo in grado di far diventare questo momento di "crisi", che non sappiamo ancora quanto durerà, una **vera opportunità** di crescita per tutti noi, anche se dovessimo ripartire qualche passo indietro rispetto a dove eravamo arrivati.
I colleghi europei ci stanno guardando cercando di capire come affrontare al meglio le difficoltà che loro incontreranno tra qualche tempo. Dimostriamo con orgoglio come il popolo italiano, ed in particolare la nostra categoria, sa affrontare le peggiori difficoltà, sa rinascere con orgoglio, dopo i peggiori cataclismi, aspirando a diventare una guida per il popolo europeo e ridando al nostro territorio quel primato di cultura, natura, clima, ospitalità, prodotti della terra, cucina e simpatia che tutti ci riconoscono.
Buon lavoro e tanta serenità.